

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO
DELL'INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI DIRETTORE GENERALE
DELL'UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO AI SENSI DELL'ART. 108
DEL D.LGS. 267/2000**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

- In attuazione della delibera della Giunta Unione n. 60 del 3/9/2024
- Vista la determinazione dirigenziale n. 560/2024 con la quale è stato approvato il presente avviso;
- Visto l'art. 108 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 34 dello Statuto dell'Unione Valle del Savio;
- Visto l'art. 26 e ss. del Codice di Organizzazione e Personale;

INFORMA

che è aperta una selezione pubblica per la raccolta di candidature ai fini del conferimento –
ex art. 108 del D.Lgs. 267/2000 – dell'incarico di:

DIRETTORE GENERALE
dell'Unione dei Comuni Valle del Savio

a tempo determinato – extra dotazione organica, fino alla scadenza del mandato elettivo della Presidente dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, fatta salva la possibilità di revoca da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001. Il termine "candidati" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

ART. 1

FINALITA' DEL RUOLO E AMBITI DI RESPONSABILITÀ

Il Direttore Generale attua gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Unione Valle del Savio, secondo le direttive impartite dalla Presidente perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza.

U
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO
ACO principale dell'Unione Valle Savio
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0034535/2024 del 04/09/2024
Firmatario: PAOLO MORGIO

Il Direttore generale:

- nel rispetto dell'autonomia e responsabilità dei Dirigenti, garantisce e predispone l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi definiti dagli Organi di Governo, rapportandosi direttamente con la Presidente e con i singoli Assessori per gli ambiti delegati;
- presidia il processo di programmazione integrata dell'ente e predispone la proposta degli strumenti di programmazione previsti dagli articoli 108 del D. Lgs. 267/2000;
- sulla base dei rapporti e delle rendicontazioni predisposte dal Controllo di Gestione e dai Dirigenti, garantisce alla Presidente e agli Organi di Governo l'informazione e la rendicontazione periodica, in corso d'esercizio ed annuale, sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi del DUP e gli obiettivi di sviluppo del PEG, individuando eventuali azioni correttive;
- promuove l'introduzione di metodologie e strumenti di gestione idonei ad assicurare il miglioramento dell'efficienza operativa dell'Ente e promuove l'interconnessione dell'Ente con gli altri livelli della Pubblica Amministrazione;
- convoca e presiede la Conferenza dei Dirigenti con cadenza periodica al fine di coordinare l'attività della struttura al raggiungimento degli obiettivi definiti;
- si rapporta direttamente con il NdV nell'ambito del processo di valutazione della performance organizzativa ed individuale così come specificato dal sistema di valutazione vigente;
- svolge ogni altra funzione prevista dalla disciplina specifica approvata dall'ente e dal decreto di assegnazione dell'incarico della Presidente.

Il Direttore Generale, nell'ambito delle competenze indicate, è responsabile in base al principio della responsabilità gestionale e per risultati:

- dell'osservanza delle direttive generali e dei programmi di massima formulati dagli organi di governo competenti;
- della realizzazione dei programmi e dei progetti affidati ai dirigenti e del raggiungimento dei relativi obiettivi, unitamente al dirigente preposto.

La Presidente può affidare al Direttore generale la gestione ad interim di Settori o unità organizzative.

Per il conseguimento degli obiettivi assegnati il Direttore Generale ha autonomia nella gestione delle risorse attribuite ed è conseguentemente responsabile della conformità dei propri atti alle leggi.

ART. 2 COMPETENZE RICHIESTE

Al Direttore Generale sono richieste:

- elevata qualificazione tecnico-professionale;
- approfondita conoscenza dei processi decisionali e delle regole di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- elevata e comprovata professionalità ed esperienza nell'organizzazione e direzione di servizi pubblici e nell'innovazione tecnologica ed organizzativa.

Sono richieste, nello specifico, le seguenti competenze comportamentali:

Approccio strategico e pensiero prospettico	Inteso come la capacità di: <ul style="list-style-type: none"> – avere una visione sistemica ed integrata dell'organizzazione, saper leggere il contesto e comprendere gli scenari in atto; – rendere coerente i propri obiettivi e le attività di lavoro all'evoluzione delle strategie dell'ente.
Innovazione	Intesa come la capacità di: <ul style="list-style-type: none"> – proporre, supportare e sviluppare soluzioni innovative sostenibili che concorrano al miglioramento dei processi di lavoro e allo sviluppo della qualità dei servizi; – favorire lo sviluppo di un ambiente di lavoro dinamico e creativo.
Decisione	Intesa come la capacità di: <ul style="list-style-type: none"> – scegliere, nell'ambito delle responsabilità ed autonomie consentite dal ruolo, tra diverse alternative con ponderatezza, lucidità, tempestività anche in condizione di incertezza, carenza di informazioni e dati e complessità, stabilendo alternative possibili e valutando i rischi e le conseguenze.
Apertura al cambiamento	Intesa come la capacità di: <ul style="list-style-type: none"> – comprendere le motivazioni e gli obiettivi del cambiamento facilitandone la realizzazione; – promuovere e facilitare il processo di cambiamento nel proprio contesto.
Comunicazione ed ascolto	Intesa come la capacità di: <ul style="list-style-type: none"> – esprimere ed esporre con chiarezza fatti e concetti a qualsiasi tipo di interlocutore, curando costantemente il linguaggio ed il riscontro di ciò che si sta dicendo.
Integrazione	Intesa come la capacità di: <ul style="list-style-type: none"> – interagire e collaborare in modo sistematico, aperto e costruttivo con i diversi ruoli coinvolti nei processi e nei diversi contesti; – promuovere azioni tese all'integrazione e alla collaborazione con le altre funzioni per un risultato comune; – sviluppare e gestire una complessa rete di relazioni interne e/o esterne
Consapevolezza organizzativa e del proprio ruolo	Intesa come la capacità di: <ul style="list-style-type: none"> – condividere missione e valori della pubblica amministrazione e dell'ente di appartenenza; – riconoscere l'organizzazione come parte della propria identità professionale ed agire comportamenti coerenti con le strategie e gli obiettivi dell'ente; – interpretare correttamente le relazioni organizzative interne ed esterne promuovendo l'immagine dell'ente.
Leadership	Intesa come la capacità di: <ul style="list-style-type: none"> – essere un punto di riferimento per gli altri ed avere una positiva influenza nelle relazioni di lavoro.

ART. 3

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

L'incarico di Direttore Generale di cui al presente avviso viene conferito, ai sensi dell'art. 108 - del D.Lgs.n. 267/2000, con contratto di lavoro a tempo determinato e tempo pieno.

Il trattamento economico lordo annuo così come definito con la deliberazione della Giunta Unione n. 60 del 3/09/2024, è il seguente:

- retribuzione per la funzione di Direzione generale, pari ad € 100.000,00 comprensiva anche di tredicesima mensilità, assumendo come parametro di riferimento ai soli fini economici, il valore dello stipendio tabellare previsto dal CCNL dell'area della dirigenza, oltre all'indennità di vacanza contrattuale, precisando che tali voci retributive verranno aggiornate in base all'eventuale rinnovo del CCNL che nel frattempo dovesse intervenire oltre all'indennità *ad personam* di cui all'art. 108 TUEL ed art. 26 comma 3 del Codice di Organizzazione e Personale;
- retribuzione di risultato massima € 20.000,00 correlata al grado di raggiungimento degli obiettivi ed al comportamento organizzativo secondo i criteri previsti dal Sistema di Valutazione della Performance vigente;

ART. 4

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Possono presentare la propria candidatura i soggetti in possesso dei seguenti requisiti e titoli:

Requisiti specifici:

- Laurea Magistrale o Specialistica o Vecchio Ordinamento.
Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto entro la data di eventuale stipula del contratto di lavoro, la necessaria equivalenza a uno dei titoli richiesti rilasciata dalle competenti autorità a norma di legge (art. 38 D.Lgs. 165/2001).
(<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1>).
- Elevata esperienza professionale, almeno decennale, maturata in qualifiche dirigenziali presso amministrazioni pubbliche di medie dimensioni (con almeno 100 dipendenti), con esperienza diretta anche nella direzione di servizi gestiti in forma associata;
- Elevata qualificazione professionale desumibile dal CV su temi inerenti la gestione e l'organizzazione di servizi pubblici e l'innovazione tecnologica ed organizzativa, acquisita, oltre che dall'esperienza diretta, anche attraverso:
 - partecipazione a gruppi di lavoro nazionali,
 - consulenze /formazione ad enti pubblici,
 - docenze universitarie,
 - pubblicazioni,
 - partecipazione a seminari/webinar in qualità di relatore.

Requisiti generali:

- età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;
- cittadinanza italiana, ai sensi del DPCM 7 febbraio 1994 n.174 art.1 co.1 lett. b);
- idoneità psico-fisica all'attività lavorativa da svolgere. L'Amministrazione si riserva la facoltà di esperire appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- non essere in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro;
- essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Nel caso di condanne penali il candidato dovrà specificare il titolo del reato e l'entità della pena principale e di quelle accessorie;
- non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio.

I requisiti suddetti devono essere posseduti, ove non espressamente previsto un termine diverso, sia alla data di scadenza dell'avviso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. La mancanza dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dalla selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà comunque di disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 5

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli/Le interessati/e in possesso dei predetti requisiti dovranno presentare domanda entro e non oltre

le ore 13 del 19 settembre 2024

L'invio delle domande dovrà essere effettuata esclusivamente attraverso il Portale del reclutamento all'indirizzo <https://portale.inpa.gov.it> come previsto dal DPR 487/1994 e s.i.m. (artt. 3 e 4).

Ai fini dell'invio è necessario effettuare la propria registrazione nel Portale unico del reclutamento di cui sopra.

La registrazione è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

All'atto della registrazione al Portale è richiesta la compilazione del proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

La procedura consente di salvare i dati in fase di compilazione ed anche di sospenderla temporaneamente. La domanda sarà valida solo se si termina la procedura completando l'inoltro della domanda. Al termine, la procedura restituisce una ricevuta di avvenuto inoltro. **L'invio di domande con modalità diverse non sarà ritenuto valido: le stesse verranno conseguentemente escluse.**

ATTENZIONE: SI PREGA DI PRENDERE NOTA DEL CODICE CANDIDATURA ASSEGNATO ALLA DOMANDA DALLA PIATTAFORMA, IN QUANTO IL MEDESIMO CODICE SARA' UTILIZZATO PER TUTTE LE COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTE PROCEDURA (i candidati sono identificati mediante il rispettivo codice ID assegnato alla domanda).

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Nei casi di cui sopra sarà pubblicato sul sito web dell'Unione Valle del Savio (<https://www.unionevallesavio.it/concorsi>) e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Entro la scadenza del termine sopra indicato, è possibile l'integrazione o la modifica della domanda di partecipazione già trasmessa, attraverso la presentazione di una nuova domanda che sostituisce integralmente quella già inviata. In caso di invio di più domande sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima inviata in ordine cronologico.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di concorso.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura e dagli idonei eventualmente assunti.

ART. 6

CONTENUTO E ALLEGATI ALLA DOMANDA

Con l'invio della domanda di partecipazione il candidato dichiara, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti ai fini dell'ammissione indicati all'art. 4 del presente avviso.

Il candidato dichiara inoltre:

→ un indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere eventuali comunicazioni successive e conseguenti alla conclusione della procedura selettiva (es. proposte assunzione ecc...). Successive variazioni di indirizzo dovranno essere tempestivamente comunicate all'indirizzo di posta elettronica giuridico@comune.cesena.fc.it, poiché in difetto le comunicazioni dell'amministrazione saranno validamente effettuate all'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

→ le informazioni necessarie ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione come indicati all'art. 4 del presente avviso (l'omessa compilazione comporterà l'esclusione per mancanza dei requisiti richiesti);

→ di acconsentire al trattamento dei propri dati personali per le finalità legate all'espletamento della procedura concorsuale;

→ di accettare le norme e le condizioni della selezione contenute nel presente avviso e nel Codice di Organizzazione e Personale.

L'accertamento, da parte dell'amministrazione, di dichiarazioni non veritiere comporterà l'esclusione del concorrente, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge in materia.

Tutte le dichiarazioni sono rese in sostituzione della relativa certificazione. In applicazione di quanto disposto dall'art. 49 del DPR 445/2000, l'idoneità fisica all'impiego sarà accertata al momento dell'assunzione.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare il termine di scadenza del presente avviso o riaprire i termini stessi oppure revocare il procedimento quando l'interesse pubblico lo richieda.

ART. 7

AMMISSIONE, ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'istruttoria delle domande pervenute, la regolarizzazione di quelle che presentano irregolarità sanabili, ai sensi dell'art. 74 del Codice di Organizzazione e Personale, e l'ammissione dei candidati verranno effettuate prima dell'invio alla Presidente dei nominativi in possesso dei requisiti specifici e generali.

La mancanza dei requisiti richiesti comporterà l'esclusione dalla selezione.

L'ammissione al procedimento di selezione o la motivata esclusione sarà determinata con proprio atto dal Dirigente del Settore Personale e Organizzazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà comunque di disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

L'elenco dei candidati ammessi e quello dei candidati esclusi dalla selezione sarà pubblicato sul Portale INPA (<https://portale.inpa.gov.it>) come specificato di seguito (art.8).

entro il 23/09/2024.

ART. 8

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Ogni comunicazione ai candidati concernente la selezione è effettuata attraverso il Portale (<https://portale.inpa.gov.it>).

Le eventuali esclusioni dei candidati alla procedura concorsuale ovvero la richiesta di integrazione della domanda saranno comunicate tramite il portale InPA e/o tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata, indicata nella domanda di partecipazione alla selezione.

Nelle comunicazioni, i candidati saranno indicati con riferimento al codice candidatura assegnato dal PORTALE DEL RECLUTAMENTO InPA al momento della presentazione della domanda conclusa correttamente, ai sensi dell'art. 5 (i candidati sono identificati mediante il rispettivo codice ID assegnato alla domanda).

La pubblicazione, secondo le modalità indicate nel presente articolo, ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati

Dalla data di pubblicazione delle suddette comunicazioni decorreranno eventuali termini assegnati ai concorrenti ai fini della presentazione di osservazioni o ricorsi.

Non saranno effettuate comunicazioni o convocazioni individuali a mezzo posta ordinaria.

Ai sensi dell'art. 12, comma 3, del DPR n. 487/1994 successivamente modificato con DPR n. 82/2023, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'art 3, comma 1, del DPR 184/2006 e dell'art 5 comma 5 del DLGS 33/2013, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale INPA da parte dell'amministrazione cui è indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

ART. 9 SELEZIONE

Sulla base delle domande pervenute, la struttura preposta alla gestione del personale effettuerà la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 4 attraverso l'analisi approfondita delle candidature ed invierà alla Presidente i nominativi in possesso di tutti i requisiti specifici e generali ed ammessi alla selezione secondo le modalità definite all'art.7.

Fra gli ammessi, la Presidente individua i candidati con le competenze e l'esperienza più in linea con le linee programmatiche dell'ente e con i processi di innovazione attivati, attraverso l'analisi dei curricula, e li convoca ad un colloquio finalizzato alla scelta discrezionale del soggetto da incaricare.

I colloqui dei candidati individuati dalla Presidente dell'Unione si svolgeranno

DAL 24 AL 27 SETTEMBRE 2024

previa convocazione degli interessati nelle modalità indicate all'art. 8.

Il presente procedimento, che ha natura di procedura comparativa, è finalizzato unicamente all'individuazione della parte contraente legittimata alla stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e non dà, pertanto, luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

È fatta salva la facoltà della Presidente di non procedere al conferimento dell'incarico di cui trattasi o di adottare soluzioni organizzative diverse nel caso in cui motivi preminenti di interesse ritenuti maggiormente idonei all'affidamento dell'incarico pubblico lo impongano.

In caso di rinuncia del nominato o di risoluzione dell'originario contratto, nei limiti temporali di efficacia del predetto contratto individuale, la Presidente potrà decidere di stipulare nuovo contratto individuale di lavoro con altro candidato secondo insindacabile sua valutazione.

L'assunzione in servizio dovrà avvenire entro i termini assegnati con la relativa comunicazione, previo accertamento dei requisiti richiesti per la nomina e sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro.

Il candidato selezionato all'esito della presente procedura sarà assunto con sottoposizione ad un periodo di prova della durata di sei mesi, disciplinato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente del comparto Funzioni Locali vigente nel tempo e dal contratto individuale di lavoro.

Il trattamento giuridico del Direttore Generale dell'Unione Valle del Savio è disciplinato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente del comparto Funzioni Locali vigente nel tempo nonché dalle norme del Codice Civile (libro V, titolo II,

capo I), oltre che dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa in quanto applicabili.

ART. 10
TRATTAMENTO DATI PERSONALI
Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo 679/2016

Titolare del trattamento dati è l'Unione Valle del Savio.

Per tutti i dettagli su questo servizio, inclusi i Tuoi diritti e i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (R.P.D.-D.P.O.), consultare le informazioni complete fornite dal Titolare sul sito istituzionale al seguente link:

(<https://www.unionevallesavio.it/concorsi/>) oppure presso il Settore Personale e Organizzazione, sito a Cesena (FC), 47521, Piazza del Popolo, 10.

ART. 11
INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento d'ufficio.

Informazioni sul procedimento amministrativo:

Amministrazione competente	Unione Valle del Savio
Oggetto del procedimento	Procedura comparativa conferimento incarico art. 108 del TUEL
Ufficio, domicilio digitale e responsabile del procedimento	Ufficio gestione amministrativa e selezioni del Settore Personale e Organizzazione: PEC: protocollo@pec.unionevallesavio.it - Dott. Paolo Di Maggio
Modalità per prendere visione degli atti ed esercitare i diritti previsti dalla legge 241/1990 in via telematica	Per esercitare i diritti in via telematica occorre inviare richiesta tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.unionevallesavio.it
Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti	Ufficio gestione amministrativa e selezioni, c/o Comune di Cesena, P.zza del Popolo 10 – 47521 Cesena Per appuntamento inviare mail a: giuridico@comune.cesena.fc.it

Ulteriori informazioni in merito al contenuto dell'avviso potranno essere richieste al Settore Personale e Organizzazione dell'Unione Valle Savio - (Tel. **0547/356512-305-307-660**).

ART. 12
NORME TRANSITORIE E FINALI

Il presente avviso costituisce lex specialis, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

L'Amministrazione si riserva, qualora se ne ravvisi l'opportunità, di modificare, prorogare o revocare il presente bando secondo quanto previsto dalle suddette norme regolamentari e di legge.

Il presente avviso è disponibile:

→ sul il Portale del reclutamento all'indirizzo <https://portale.inpa.gov.it>

→ sul sito web dell'Unione Valle Savio all'indirizzo

(<https://www.unionevallesavio.it/concorsi/>)

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore Personale e Organizzazione - tel. 0547/356305-512-307-660.

documento firmato digitalmente dal
DIRIGENTE DEL SETTORE
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
(Dott. Paolo Di Maggio)